



Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

Sistema di sorveglianza Passi

Salute mentale

periodo 2010-2013

Valle d'Aosta



Sintomi di depressione

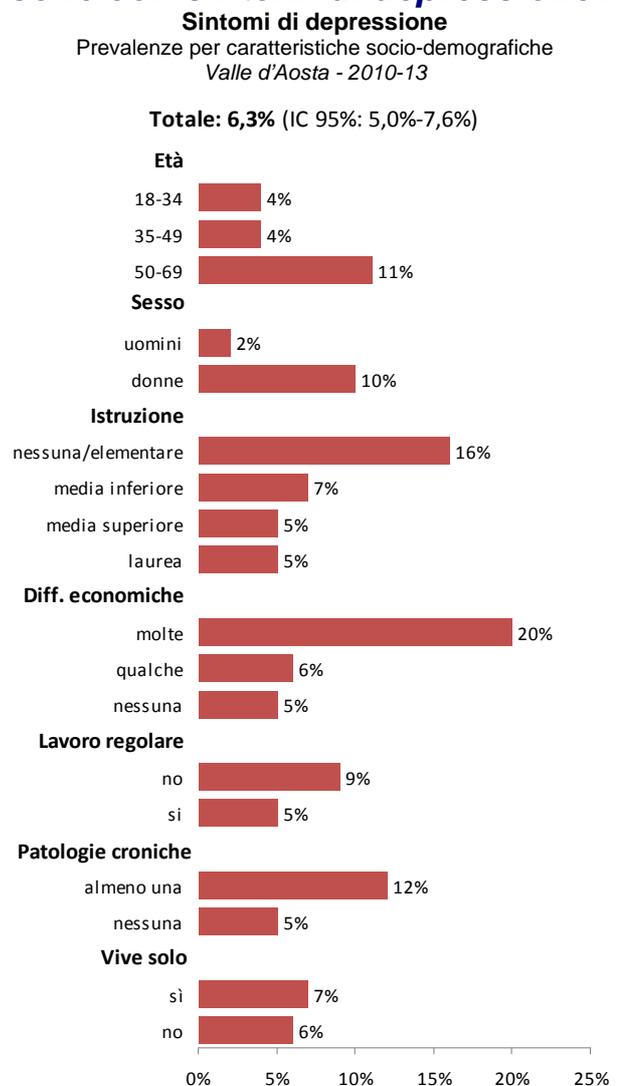
Il Disturbo Depressivo Maggiore è un disturbo che si presenta con tono dell'umore particolarmente basso per un periodo abbastanza lungo, sofferenza psicologica, fatica nel prendersi cura del proprio aspetto e della propria igiene, riduzione e peggioramento delle relazioni sociali, tendenza all'isolamento, difficoltà sul lavoro o a scuola, peggioramento del rendimento.

In Europa, il solo Disturbo Depressivo Maggiore rende conto del 6% del carico (burden) totale di sofferenza e disabilità legato alle malattie. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, attualmente questo disturbo è al terzo posto in ordine di importanza per il carico che provoca e, se non verrà contrastato, salirà al secondo entro il 2020 e al primo entro il 2030. Da un punto di vista di salute pubblica, quindi, il Disturbo Depressivo Maggiore costituisce uno dei problemi più seri e una delle maggiori fonti di carico assistenziale e di costi per il Servizio Sanitario Nazionale.

PASSI pone sotto sorveglianza i sintomi depressivi fondamentali (i sintomi di umore depresso e perdita di interesse o piacere per tutte, o quasi tutte, le attività) utilizzando un test validato, il Patient Health Questionnaire-2 (Phq-2).

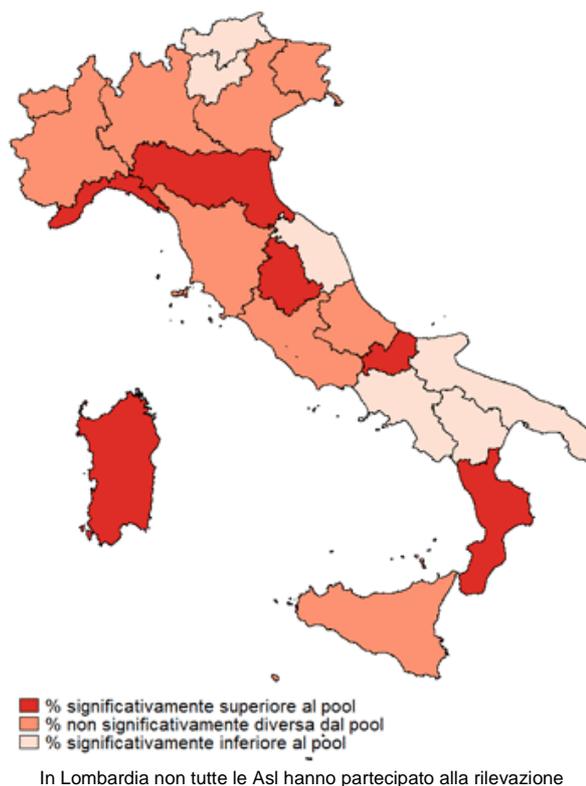
Quali sono le caratteristiche delle persone con sintomi di depressione?

- In Valle d'Aosta, circa il 6% delle persone intervistate ha riferito sintomi di depressione; questi sintomi sono risultati più diffusi:
 - nelle fasce d'età più avanzate
 - nelle donne
 - nelle persone con basso livello di istruzione
 - nelle persone con molte difficoltà economiche
 - nelle persone senza un lavoro continuativo
 - nelle persone con almeno una patologia cronica



- Nel Pool di ASL PASSI 2010-13, la percentuale di persone che hanno riferito sintomi di depressione nelle due settimane precedenti l'intervista è del 6,5%.
- Emergono differenze statisticamente significative nel confronto tra Regioni.

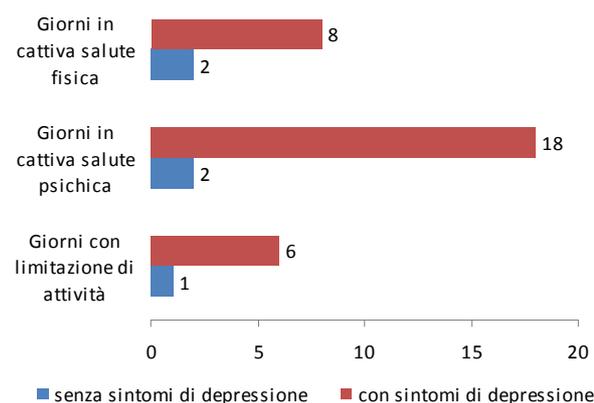
Sintomi di depressione
 Prevalenze per regione di residenza - Pool di ASL 2010-13
 Totale: 6,5% (IC95%: 6,3%-6,6)



Quali conseguenze hanno i sintomi di depressione sulla vita di queste persone?

- In Valle d'Aosta, le persone che hanno riferito sintomi di depressione hanno dichiarato una percezione della qualità della vita peggiore rispetto alle persone senza sintomi di depressione:
 - solo il 30% delle persone con sintomi di depressione ha descritto il proprio stato di salute come "buono" o "molto buono" mentre lo ha descritto in tal modo il 72% delle persone senza sintomi di depressione.
 - la media di giorni in cattiva salute fisica e mentale o con limitazioni delle abituali attività è risultata significativamente più alta tra le persone con sintomi di depressione.

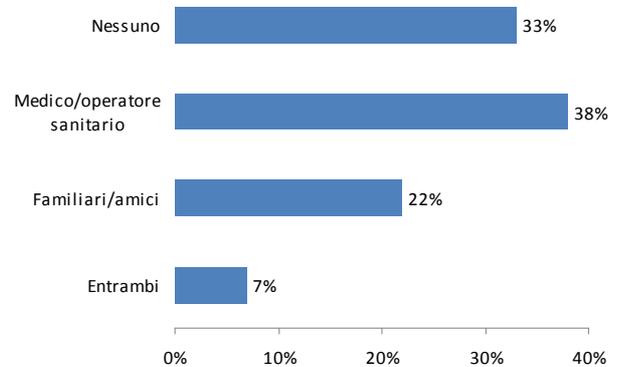
Qualità di vita percepita e sintomi di depressione
 Valle d'Aosta - PASSI 2010-13 (n=1203)



A chi ricorrono le persone con sintomi di depressione?

- Il 67% delle persone con sintomi di depressione ha riferito di essersi rivolta a figure di riferimento per affrontare questo problema, in particolare a medici/operatori sanitari (38%), a familiari/amici (22%) o ad entrambi (7%).
- Il 33% di chi presenta sintomi di depressione non ha chiesto aiuto a nessuno.

**Figure a cui si sono rivolte
le persone con sintomi di depressione**
Valle d'Aosta - PASSI 2010-13 (n=76)



Conclusioni e raccomandazioni

In Valle d'Aosta si stima che circa il 6% degli intervistati abbia sintomi depressivi.

In particolare è da sottolineare la differenza per sesso: tra le donne risulta avere sintomi di depressione il 10% contro il 2% degli uomini. Una maggiore diffusione dei suddetti sintomi si riscontra tra le persone con difficoltà economiche (20%), senza lavoro regolare (9%) e con almeno una patologia cronica (12%).

Il 33% di coloro che presentano sintomi di depressione riferisce di non chiedere aiuto a nessuno.

Tale dato evidenzia come il trattamento di questa condizione e l'utilizzo dei servizi sanitari preposti non sia ancora soddisfacente, essendo ancora significativamente alta la parte del bisogno non trattato.

Considerato che i disturbi mentali costituiscono una fetta importante del carico assistenziale complessivo attribuibile alle malattie dei Paesi industrializzati, il riscontro della limitata copertura di cure delle persone con sintomi di depressione appare di particolare importanza e rappresenta una attuale "sfida" per i Servizi Sanitari.